

COMUNE DI RAVENNA  
**CONSIGLIO TERRITORIALE**

Area n. 6 - "Piangipane"

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE "PIANGIPANE"  
RIUNITOSI IL 13 dicembre 2022 alle ore 20,30  
PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO DECENTRATO DI PIANGIPANE  
Approvato il 12/01/2023

*dall'appello nominale risultano presenti:*

Lista	Consiglieri		Presente			Assente
	Cognome	Nome		Entra ore	Esce ore	
CAMBIAMO IL COMUNE	CACCIATORE	LUCA	x			
	CARNICELLA	NICOLA	x			
	MAZZONI	VIVIAN	x			
	PUGLISI	LIBORIO	x			
	SIBONI	ALESSANDRA DRUSILLA	x		22:43	
	TOSCANO	DAVIDE	x			
INSIEME PER I TERRITORI	CANDUCCI	EDGARDO	x			
	CASADIO	LAURO	x			
	LEONI	ANDREA	x			
	MAZZONI	FRANCESCA				AG
	PLAZZI	MIRELLA ANGELA	x			
	STROCCHI	PATRIZIA	x			
	VENTURI	ELIDE	x			

Presiede il Presidente **Edgardo Canducci**  
Verbalizzante Consigliere **Andrea Leoni**

Essendo presenti n. 12 Consiglieri su n. 13 assegnati, il Presidente **Edgardo Canducci** dichiara valida la seduta.

La seduta ha inizio alle ore 20:30.

Il Presidente Edgardo Canducci dà lettura dell'O.d.G:

- 1. Situazione area sportiva di Piangipane;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Si passa all'esame dei vari punti:

**1. Situazione area sportiva di Piangipane:**

Il Presidente Edgardo Canducci ringrazia l'Assessore allo Sport **Giacomo Costantini** che pur oberato dai tanti impegni è presente questa sera a Piangipane per chiarire la situazione area sportiva di Piangipane, ringrazia altresì l'Assessora al Decentramento **Federica Moschini** che aveva aderito alla richiesta di presenziare, ma a causa di influenza non ha potuto partecipare, e il Vicesindaco **Eugenio Fusignani** che pur avendo aderito alla richiesta di presenziare, non ha potuto essere presente perché trattenuto a Roma per impegni. Ringrazia anche i numerosi cittadini interessati all'argomento all'O.d.G, presenti in sala. Come i Consiglieri e molti cittadini ricordano l'argomento è stato discusso nella seduta del Consiglio Territoriale dell'**8 giugno** u.s. al termine della quale si è unanimemente deciso di inviare una lettera di chiarimento agli Assessori Giacomo Costantini, Federica Moschini e per conoscenza a Gianadrea Baroncini e Livia Molducci. A seguito della suddetta lettera si sono svolti numerosi incontri tra il sottoscritto gli Assessori Federica Moschini, e Giacomo Costantini, a questi incontri spesso ha partecipato anche il Vicesindaco e il Consigliere Lauro Casadio in veste di Presidente della Commissione Sport. Ad alcuni incontri ha

partecipato il Presidente di Ravenna woman, attuale gestore dell'area sportiva di Piangipane. Sono stati effettuati, altresì, alcuni sopralluoghi presso l'area sportiva per verificarne la situazione.

Nella lettera inviata agli Assessori, si segnalavano i non pochi problemi legati alla situazione critica della pratica sportiva a Piangipane e nell'intera area territoriale n. 6. In sintesi l'indisponibilità da parte del gestore di un ragionevole accesso alle strutture sia in termini temporali sia economici, le richieste sono sempre state talmente esose da costringere le poche società rimaste sul territorio ad orientarsi verso altre realtà oppure a cessare l'attività. Pertanto il CT pur ritenendo che l'Amministrazione abbia sempre agito con il chiaro obiettivo di garantire l'utilizzo delle aree sportive Comunali alle Comunità Locali, con il fine di limitare spostamenti e favorire la pratica sportiva, in questo caso si deve prendere atto che è avvenuto e avviene il contrario.

Le difficoltà dovute a spostamenti considerevoli da parte di famiglie e atleti, nonché i costi aggiuntivi, provocano un fisiologico allontanamento degli atleti oltre a stanchezza e disagio nelle famiglie, mentre c'è totale consapevolezza che ogni atto dovrebbe mirare ad aumentare sempre più il numero di bambini, ragazzi e cittadini che praticano sport, perché l'attività fisica è basilare per garantire, migliorare e mantenere una buona salute psicofisica.

Alla luce di quanto detto scaturiscono le seguenti richieste:

- garantire alle società sportive del territorio che, tra l'altro, utilizzavano l'area sportiva prima della stipula dell'attuale convenzione di poter usufruire delle strutture sportive di via Maccalone senza oneri o con modesti e sostenibili contributi. Questo impedirà che circa 100 atleti fra bambini, ragazzi minorenni e giovani adulti, siano spinti ad abbandonare l'attività sportiva. Tra l'altro, si segnala che la comunità diocesana sarebbe ben lieta di raggiungere l'area sportiva in bicicletta, integrarsi con i loro coetanei e avere un interesse che riempirebbe le loro giornate.
- consentire l'utilizzo dell'area sportiva anche per la pratica del cammino o della corsa da parte di persone in età evolutiva, adulta e/o involutiva, essendo abbondantemente noto che il movimento quotidiano è essenziale per il benessere fisico e psichico, anche per la prevenzione delle più diffuse patologie sociali (sovrappeso, obesità, diabete, malattie cardiovascolari), senza dimenticare la grave piaga della dipendenza dai videogiochi. Peraltro la disponibilità limitata di percorsi ciclabili in un territorio caratterizzato da strade provinciali prive di marciapiedi aumenta il rischio delle attività su strada.
- l'indisponibilità o tuttavia la ridottissima volontà da parte dell'attuale gestione di attivare i **campi da tennis**, che continuano a deteriorarsi, costringendo i cittadini di Piangipane e zone limitrofe - che non va dimenticato, hanno dedicato tempo e danari per la costruzione dell'area sportiva - a rivolgersi altrove con grossi disagi economici e di tempo. Anche oggi pomeriggio, verso le 17:00, ho avuto un colloquio telefonico con un cittadino di Piangipane che a nome suo e di altri chiedeva come mai, ancora oggi, ormai dopo tanto tempo, l'attuale gestione non abbia ancora provveduto almeno a iniziare quanto aveva preventivato al momento della convenzione stipulata con il Comune di Ravenna.

Questi sono le domande che rivolgiamo agli Assessori.

L'Assessore Giacomo Costantini, riguardo al primo punto, afferma che è assolutamente giusto che le società territoriali abbiano la possibilità di utilizzare il campo. Come amministrazione si sono posti tra le ASD locali e il concessionario del campo, per trovare una intesa (via di mezzo) accettabile per tutti a livello di costi.

Per quanto concerne gli oneri del gestore quali utenze e manutenzione, e la richiesta di tariffe più popolari dalla parte della ASD Cojotes, riporta di aver fatto telefonate sul territorio e gli risulta che le tariffe proposte sono conformi con quanto richiesto altrove ad altre ASD.

Aggiunge, inoltre che l'ASD Coyotes ha, recentemente, inviato al suo Assessorato proposta di un contratto con tariffe forfettarie di 100 euro al mese. Fa notare però che si tratta di un compenso troppo esiguo (significa chiedere a Ravenna Women di andare al fallimento) visti gli elevati costi attuali e già citati.

Riguardo al secondo punto, l'Assessore Giacomo Costantini riconosce che la pratica a cielo aperto va sostenuta e consigliata, aggiunge però che l'impianto sportivo è in concessione a Ravenna Women (ed essendo il percorso interno e non esterno), se si vuole fruirne consiglia di accordarsi con il gestore in modo che in alcuni giorni e orari della settimana si abbiano aperture e si comunichino alla cittadinanza, oppure, cosa ancora migliore, di costituire una Associazione dilettantistica di podismo, la quale potrebbe fungere da raccoglitrice di queste richieste per parlare poi col concessionario per fruire in alcuni momenti della struttura. Ciascun associato, aggiunge l'Assessore, con la tessera di iscrizione all'associazione podistica usufruirebbe di una assicurazione in caso di infortuni.

Per l'ultimo punto riguardante i campi da tennis, l'Assessore Giacomo Costantini dopo aver riassunto l'iter iniziato in pre-pandemia dopo l'assegnazione della concessione, ha concluso dicendo che dalla primavera prossima se l'attuale gestione (Ravenna Women) non riuscirà direttamente o indirettamente

a garantire la ripresa dell'attività, l'Amministrazione chiederà la riapertura o quantomeno la possibilità di svolgere attività a livello amatoriale.

Il consigliere Lauro Casadio chiede la parola e nel lungo intervento che si riporta in sintesi sottolinea le tante difficoltà che l'Associazione sportiva di cui fa parte, ASD Coyotes, ha riscontrato e riscontra nei rapporti con l'attuale gestione del campo sportivo. Non ultime l'impossibilità di poter disporre di un ambiente dove espletare le attività burocratiche prima di una partita ufficiale, e l'impossibilità di usufruire dei bordi del campo principale per una corsetta durante gli allenamenti e di poter effettuare alcuni lanci e/o corner su una porta regolare. Sottolineando che tutto ciò viene richiesto quando il campo principale è asciutto e quindi non possa essere in nessun modo deteriorato. Termina dichiarando che la ASD Coyotes auspica anch'essa che si possa trovare una soluzione che vada bene a entrambe le parti e non solo a senso unico.

Il consigliere aggiunge, inoltre, che la ASD Coyotes sarebbe potenzialmente interessata alla gestione dei campi da tennis.

L'Assessore consiglia di invitare il Concessionario la prossima volta che si ha un dibattito su questo tema, in modo che possa dare risposte.

La consigliera Patrizia Strocchi, chiesta la parola, evidenzia che essendo stato vinto un bando, se si vuole usufruire delle strutture bisogna confrontarsi col gestore vincitore del bando, ed eventualmente che l'Amministrazione si ponga come mediatore in caso le parti non riescano a trovare accordi in autonomia.

Sottolinea inoltre l'importanza dello sport per tutte le fasce d'età, e chiede che l'Amministrazione provi a giungere ad un accordo che non penalizzi la popolazione del territorio.

Conclude dando un parere positivo sulla proposta della ASD Coyotes per la presa in gestione dei campi da tennis.

Il consigliere Nicola Carnicella sottoscrive l'intervento della consigliera Patrizia Strocchi, e dichiara di aver visto apertura da parte dell'Assessore nei confronti della vicenda e si augura che tale apertura si presenti anche nelle sedi opportune qualora l'Amministrazione dovesse fare da tramite tra le due società.

L'Assessore Giacomo Costantini, riferendosi a un'affermazione del consigliere Lauro Casadio, suggerisce alla ASD Coyotes di far pervenire all'Amministrazione una proposta documentata di un gruppo di bambini, interessati al gioco del calcio, garantendo che il gestore ne assicurerà l'attività.

Il Presidente Edgardo Canducci apre la discussione a interventi dai cittadini presenti in sala.

Chiede e viene concessa la parola a Stefano Paderni, coordinatore della Comunità per minori a Piangipane, che sostiene l'importanza del campo sportivo locale per i ragazzi della sua Comunità. Quando la ASD Coyotes doveva spostarsi in Darsena non era possibile per loro unirsi alla squadra, mentre a Piangipane è fattibile ed è stata una grande opportunità. A oggi cinque ragazzi riescono a partecipare agli allenamenti settimanali. Fa notare, però, che a oggi l'ASD Coyotes non conosce ancora i costi dell'attività svolta, e che la società si autofinanzia. Conseguentemente non sa se l'ASD Coyotes potrà iscriversi al campionato l'anno prossimo senza una pianificazione, con gravi conseguenze per i giovani della Comunità da lui coordinata.

La consigliera Vivian Mazzoni chiede se qualcuno ha inviato il concessionario alla corrente seduta del consiglio territoriale, evidenziando che sarebbe stato più semplice fare ragionamenti o proposte.

Il Presidente Edgardo Canducci risponde che in questa sede abbiamo riportato dei problemi all'Amministrazione, e si è ritenuto che non fosse il caso di invitare l'attuale gestione, perché il punto era capire cosa pensa l'Amministrazione del tema campo sportivo di Piangipane. Sottolinea, come anticipato dall'Assessore, che il consiglio territoriale non è giudice, e se il Consiglio vuole invitare il presidente di Ravenna Women deve farlo passando attraverso l'Amministrazione, perché non ne ha l'autorità.

Il consigliere Luca Cacciatore prende parola dicendo che il Consiglio è portavoce della cittadinanza e a suo parere deve mediare tra le parti, e in caso non si riesca si deve rivolgere all'Amministrazione. Aggiunge inoltre che a suo parere, se c'è la volontà, il Comune può sistemare la questione. Invita il Comune a mediare visto che sono passati sei mesi dal primo consiglio territoriale su questo tema.

Il Presidente Edgardo Canducci riassume brevemente quanto emerso dalla discussione, ringrazia l'Assessore Giacomo Costantini e prende atto degli impegni assunti dall'assessore:

- l'ASD Coyotes valuta se è possibile costituire una squadra di bambini, e l'Assessore si è impegnato a trovare, in qualche modo, una soluzione che possa consentire ai bambini del territorio di giocare e praticare sport;
- proporre tariffe accettabili per entrambe le parti e valutare la possibilità della gestione dei campi da tennis tenendo conto anche della proposta dell'ASD Coyotes.

## **2. Varie ed eventuali**

## **Stato dell'asfalto nella via Santerno-Ammonite**

Il consigliere Nicola Carnicella fa presente al Consiglio dello stato dell'asfalto nella via Santerno-Ammonite, nel tratto che si allontana dal centro abitato per circa 300 m in direzione via Palazza. Chiede di tenerlo in considerazione per le priorità e magari metterlo in posizione di rilievo perché è una problematica sentita. Si tratta di una strada ad alta frequentazione, anche da mezzi pesanti.

Il consigliere Davide Toscano specifica che la strada è usata giornalmente da traffico pesante, e non ci sono mai stati controlli da parte del Comune.

Il presidente Edgardo Canducci sottolinea che la riasfaltatura è già tra le priorità indicate dal CT all'Amministrazione, ed evidenzia che è indicata come una delle prime priorità.

## **Ponte via S. Egidio accanto all'Acmar**

Il consigliere Luca Cacciatore chiede novità sul ponte di via S. Egidio accanto all'Acmar, il Presidente Canducci risponde che ha segnalato il problema.

## **Area sportiva di Camerlona**

Il presidente Edgardo Canducci riporta che è stato chiesto al Consiglio di fare delle proposte per la Sala polivalente inserita nell'area sportiva di Camerlona. Negli incontri che ha avuto con l'Amministrazione, ha perorato la causa del continuare con l'attuale gestione. Questo perché non vorrebbe che si andasse ad un bando con una situazione analoga a quella del campo sportivo di Piangipane.

Riferisce che è stato chiesto cosa il CT ritiene importante per la sala polivalente, e indica al consiglio le seguenti proposte:

- stabilire regole precise e puntuali alle quali il gestore dovrà attenersi, in particolare fissare che, oltre all'utilizzo per esigenze elettorali il Comune possa disporre di non meno di ulteriori 30 giornate all'anno nelle quali potrà utilizzare la struttura, senza alcun onere, a proprio carico, oppure potrà mettere a disposizione la stessa per iniziative gestite da soggetti terzi
- disponibilità gratuita (ossia non dovendo corrispondere nulla al Comune) della sala polivalente da parte del Consiglio Territoriale per incontri con la cittadinanza o attività a favore della stessa;
- disponibilità gratuita della sala polivalente da parte del Comitato cittadino e/o di altre associazioni pubbliche ufficialmente riconosciute dall'amministrazione comunale;
- disponibilità gratuita della sala polivalente da parte di altre ASD presenti o che dovessero costituirsi in futuro a Camerlona;
- disponibilità a titolo oneroso a mettere a disposizione la sala polivalente ad associazioni private o gruppi di cittadini che ne facciano richiesta.

Il Presidente dà la parola all'attuale gestore dell'area, Giovanni Bini, presente in sala. Questi dopo aver riassunto l'iter dei lavori mettendo in risalto tutti i problemi - con l'Amministrazione, la lentezza di realizzazione dei lavori, gli stessi eseguiti male tanto è vero che già sono evidenti screpolature e forte umidità nelle pareti, i tanti lavori eseguiti dalla polisportiva con oneri non indifferenti - si dichiara totalmente in disaccordo con quanto proposto al Consiglio dal Presidente. Giovanni Bini prosegue il suo intervento affermando che la sala polivalente è stata edificata su sua precisa richiesta e quando il Presidente del CT ha riferito che questo non corrispondeva al vero perché si è optato per tale costruzione per le diverse esigenze dei camerlonesi, non ultima necessità di un ambiente per il seggio, Giovanni Bini ha detto che il Presidente afferma il falso e che non meritava ascolto. Ha poi proseguito affermando che era chiaro come una parte del Consiglio (maggioranza) era contro l'ASD Polisportiva Camerlona e l'altra (opposizione) a favore. Terminato l'intervento è uscito dalla sala consiliare inveendo contro l'Amministrazione, il Presidente del CT e il CT stesso.

La consigliera Patrizia Strocchi ha affermato di concordare con la proposta presentata dal Presidente, sottolineando che è equilibrata e mira a mantenere chiara la destinazione pubblica, pur con accordi con il gestore dell'area sportiva. La consigliera ha poi definito totalmente sbagliate le affermazioni del gestore, presente fra il pubblico, che avoca a sé il diritto di usufruire pienamente della struttura, affermando poi che lo sarà per sempre, in quanto unico avente diritto, per la sua lunga attività come Presidente della Polisportiva. Patrizia Strocchi concludeva con l'auspicio che l'Amministrazione possa mantenere salda la decisione di considerare la struttura come patrimonio della comunità e quindi dare l'opportunità a tutta la cittadinanza e alle sue rappresentanze di poterne usufruire senza che qualcuno possa impedirlo.

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi sulla sua proposta, i sei consiglieri di maggioranza si dichiarano favorevoli, mentre per l'opposizione il consigliere Luca Cacciatore, vista l'ora tarda, chiede tempo per esprimere il parere. Il Consiglio si accorda che entro martedì 20 dicembre p.v. i membri si

esprimeranno sul documento proposto dal Presidente sulla sala polivalente nell'area sportiva di Camerlona.

Mercoledì 21 dicembre il Presidente riceve la seguente mail dal Vice Presidente Nicola Carnicella, inviata, tra gli altri, agli Assessori Federica Moschini e Giacomo Costantini, oltre che al Vicesindaco Eugenio Fusignani: Salve

Di seguito i punti che la rappresentanza di CDX vorrebbe venissero considerati dal consiglio territoriale in modo da creare un documento condiviso

\*Richieste di modifica proposta per Polisportiva Camerlona da parte di tutto il gruppo di opposizione dell'area 6 di Cambiamo il Comune\* :

\*1)\* Riduzione a 15 GG l'uso della Sala Polivalente da parte del Comune di Ravenna.

\*2)\* Partecipazione Comunale quantificabile in cifra X per le spese servizi acqua, luce e gas sostenute durante l'uso da parte del Comune stesso.

\*3)\* I tempi di concessione sia del campo sportivo che della Sala Polivalente NON dovranno essere diverse come ordine temporale o sfalsate ma dovranno coincidere con l'inizio e la fine della durata della concessione stessa.

Valutandone la proroga in funzione degli investimenti sostenuti dalla polisportiva

\*4)\* L'uso della Sala Polivalente da parte della Polisportiva Camerlona dovrà avere SOLO ED ESCLUSIVAMENTE finalità che rientrino nel contesto SPORTIVO e NON dovrà avere NESSUNA ambiguità sulle attività socio culturali effettuate.

Se l'uso dovesse avere finalità di propaganda politica, pena la rimessa in discussione delle condizioni o la cessazione della concessione stessa.

5) evidenziare la necessità di acquisto del terreno adiacente, per installazione di campo polifunzionale di gestione comunale che scongiuri l'utilizzo ai soli tesserati, dando continuità alla richiesta effettuata nella legislatura precedente

Saluti

La rappresentanza di CDX

La seduta termina alle ore 23:25.

Il Presidente  
*Edgardo Canducci*



Il verbalizzante  
*Andrea Leoni*